



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/01/2024 e vi rimarra' fino al 25/01/2024.

Li 09/01/2024

L'ADDETTO ALL'ALBO
Cosimo Di Rella

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.91/2023 del 27.12.2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 - ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011 - APPROVAZIONE.

Il 27 dicembre 2023 alle ore 08,58 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Mazzone Giovanni	A
Scardigno Michele	P	Montaruli Domenica	P
Bruni Angela	P	Paparella Mario	A
Caldarola Giuseppe	P	Paparella Pietro	P
Caldarola Lia	P	Rutigliani Mariatiziana	A
Cantatore Vito	P	Spinelli Patrizio	P
Chiarulli Giuliano	P	Summo Simona	A
Lorusso Luciano	A	Turturro Giovanni	P
Mastrorilli Biagio	P		

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 02/12/2023	Data: 02/12/2023
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Marianna Marzocca	Marianna Marzocca

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.11 dell'odg avente ad oggetto:” BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 - ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011 – APPROVAZIONE”.

La discussione sull'argomento è integralmente riportata nel verbale di pari seduta.

L'Assessora Maria Curci relaziona sugli emendamenti pervenuti e sulla relativa istruttoria.

Il Presidente passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati dai Consiglieri Paparella Pietro, Summo Simona e Lorusso Luciano del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Emendamento n. 1 presentato con nota prot. n. 25482 del 18.12.2023.

Con voti 2 favorevoli (Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari, uscito Cantatore Vito, l'emedamento non viene accolto.

Emendamento n. 2 presentato con nota prot. n. 25482 del 18.12.2023.

Con voti 2 favorevoli (Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari, assente Cantatore Vito, l'emedamento non viene accolto.

Emendamento n. 3 presentato con nota prot. n. 25482 del 18.12.2023.

Rientra il Consigliere Vito Cantatore. Presenti 12.

Con voti 3 favorevoli (Cantatore Vito, Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari l'emedamento non viene accolto.

Emendamento n. 4 presentato con nota prot. n. 25482 del 18.12.2023.

Con voti 3 favorevoli (Cantatore Vito, Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari l'emedamento non viene accolto.

Il Presidente passa alla votazione degli emendamenti presentati dal Consigliere Mastorilli Biagio che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Emendamento n. 1 presentato con nota prot. n. 25481 del 18.12.2023.

Con voti 3 favorevoli (Cantatore Vito, Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari l'emedamento non viene accolto.

Emendamento n. 2 presentato con nota prot. n. 25481 del 18.12.2023.

Con voti 3 favorevoli (Cantatore Vito, Mastorilli Biagio, Paparella Pietro) e n.9 contrari l'emedamento non viene accolto.

Esaurita la trattazione degli emendamenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 42 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. – dispone che il Consiglio Comunale ha competenza, tra le altre, su programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani

finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, ecc.;

RILEVATO che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 Luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio;
- le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- è stato osservato il nuovo iter di approvazione del Bilancio, come dettagliato nel paragrafo aggiornato 9.3.1 *“Il processo di bilancio degli enti locali”* del principio contabile sopra citato;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

ATTESO CHE ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. è previsto che le Regioni e gli Enti Locali:

- adottino sistemi contabili omogenei affiancando alla contabilità finanziaria, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale;
- adottino un bilancio di cassa;
- confermino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011 che ridefinisce il principio di competenza finanziaria secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- adottino, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, un piano dei conti integrato che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica;
- adottino nuovi schemi di bilancio sulla base di una nuova classificazione basata su missioni e programmi coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

ATTESO, pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati la voce "*di cui FPV*", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare il comma 14 il quale dispone che, a decorrere dal 2016 gli Enti Locali adottino gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 del predetto articolo 11 e che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del Bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e la previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie di entrata e dai programmi per la spesa;

RILEVATO CHE, nell'ambito del principio contabile applicato della programmazione, costituiscono caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche:

- a la valenza pluriennale del processo: il bilancio è sviluppato su tre annualità;
- b la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

VISTI:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (*Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*), ed in particolare i punti 9 e 11 che disciplinano rispettivamente i contenuti del Bilancio di Previsione finanziario ed il Piano degli indicatori di Bilancio;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I.) – PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 05/10/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000) – APPROVAZIONE”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 01/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – periodo 2024-2026 - (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 27/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – periodo 2024-2026 - (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 336 del 01/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto *“SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011) – APPROVAZIONE”*;

CONSIDERATO che, l’allocazione delle risorse in Bilancio è avvenuta sulla base della valutazione generale dei mezzi finanziari dell’ente ed ai programmi e progetti da realizzare per l’attuazione degli indirizzi strategici come rappresentati nella nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;

ATTESO che gli schemi utilizzati per la redazione del Bilancio 2024-2025-2026 sono gli schemi di Bilancio armonizzato di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, ai fini dell’approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2025-2026:

- n. 330 del 01/12/2023 avente all’oggetto: *“SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CUI AL D.M. 31 DICEMBRE 1983 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L’ANNO 2024 E RELATIVO TASSO DI COPERTURA. – DETERMINAZIONE TARIFFE DEGLI ALTRI SERVIZI”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 331 del 01/12/2023 avente all’oggetto: *“CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE MERCATALE – APPROVAZIONE TARIFFE 2024”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 332 del 01/12/2023 avente all’oggetto: *“DESTINAZIONE DEI PROVENTI RIVENIENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA NORME SANCITE DAL CODICE DELLA STRADA ALLE FINALITA' CONTEMPLATE ALL'ART. 208 DEL CODICE STRADALE - ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2024”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 27/12/2023 avente all’oggetto : *“VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHE' ALLE*

ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 - 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2024", dichiarata immediatamente eseguibile;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 27 dicembre 2023 avente all' oggetto *"PIANO DELLE ALIENAZIONI 2024 - 2026", dichiarata immediatamente eseguibile;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.89 del 27/12/2023 *"Addizionale comunale all'IRPEF anno 2024"* dichiarata immediatamente eseguibile;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 27/12/2023 avente all'oggetto: *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote e detrazioni anno 2024"*; dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la Deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 *"AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)"*, con la quale l'Autorità di Regolazione ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario MTR-2 e che, pertanto, i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dovranno utilizzare per la predisposizione dei Piani finanziari TARI 2024 e 2025;

VISTI:

- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D. L. 228/2021 convertito in legge, con modificazioni, dall'[art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15](#), il quale espressamente dispone: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

DATO ATTO CHE L'Ente Territorialmente Competente – *AGER Puglia* – con la Deliberazione

n° 135 del 23 aprile 2022 - *acquisita al Protocollo in data 26/04/2022 con n. 8641* - ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Ruvo di Puglia 2022-2025;

ATTESO CHE ai fini TARI è stata prevista l'entrata validata da AGER Puglia e che si provvederà all'adeguamento dell'entrata a seguito di aggiornamento del Piano Economico Finanziario TARI, ai sensi della richiamata Deliberazione ARERA n. 389/2023;

VISTE le seguenti Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 328 del 29/11/2023 avente all'oggetto: "*ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2025-2026 AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 1, DEL D. LGS. 36/2023 E RELATIVO ALLEGATO I.5 E SUCCESSIVE MODIFICHE*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 329 del 01/12/2023 avente all'oggetto: "*Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il Triennio 2024-2026 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 24)*", dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 22/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "*D. LGS. N. 36/2023, ART. 37, E ALLEGATO I.5. ADOZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024 DEI LAVORI PUBBLICI*", recepita nella Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026;

VISTI i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 i quali sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, per cui il vincolo di finanza pubblica coincide con gli ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (*D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*) e del T.U.E.L. (*D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.*) senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

PRESO ATTO che lo schema del Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2021 e s.m.i.;
- l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012 secondo i chiarimenti contenuti nella circolare MEF n. 5 del 09/03/2020;

RICHIAMATA la Legge n. 228/2012 (*Legge di Stabilità per il 2013*), con particolare riferimento all'art. 1 comma 380, come modificato dalla legge n. 147/2013 (*Legge di stabilità per il 2014*), art. 1 comma 729, che ha disposto l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale di propria spettanza dei Comuni e ne ha disciplinato la relativa dotazione disponendo che con D.P.C.M. ne siano individuati i criteri di riparto e formazione;

DATO ATTO che data 15/11/2023 il Ministero delle Finanze ha pubblicato i dati relativi il Fondo di Solidarietà Comunale 2024 che, per il Comune di Ruvo di Puglia, è pari ad € 5.461.413,00;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che le Regioni, gli Enti Locali ed i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato *“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”* misurabili e riferiti ai programmi ed agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni da allegare al Bilancio di Previsione o al budget di esercizio ed al Bilancio Consuntivo o al Bilancio di Esercizio;

VISTO, pertanto, il *“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”*, allegato alla presente Deliberazione;

VISTA l'attestazione del Direttore dell'Area 1 – *Risorse Umane* - in merito al rispetto dei vincoli di spesa sul personale;

RICHIAMATI:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *“Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 44 del 27/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *“Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Approvazione”*;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non è ente strutturalmente deficitario;

CONSIDERATO che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente e verificato in merito al rispetto delle indennità di funzione per il Sindaco nonché per i componenti degli organi esecutivi del Comune, ai sensi dell'articolo 82 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come rideterminate dalla Legge n. 235 del 29 dicembre 2021 (*Legge di Bilancio 2022*), commi 583 - 587;

VERIFICATO che:

- lo stanziamento del Fondo di Riserva Ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste a Bilancio, come disposto dall'articolo 166, comma 1, del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026, e verificato il rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'articolo 204 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non ha sottoscritto contratti finanziari derivati;

VISTO l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“I proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

PRESO ATTO che lo schema del Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i corrispondenti allegati rispettano la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (*conv. in legge n. 89/2014*), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (*come risultante dal conto annuale del personale 2012*), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (*conv. in legge n. 89/2014*), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (*come risultante dal conto annuale del personale 2012*), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 27/12/2023 avente all'oggetto: *“Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il triennio 2024-2026 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non è Ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'articolo 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (*Decreto fiscale*), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

CONSIDERATO CHE ai sensi della lettera e), del comma 2, dell'art. 57 D.L. 124/2019 è abrogato l'obbligo di adozione del Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al Bilancio di Previsione 2024/2026 risultano allegati i seguenti documenti:

- 1 il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022;
- 2 il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- 3 il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- 4 il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2024/2026;
- 5 il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni 2024/2026;
- 6 il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2024/2026;
- 7 la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2024/2026;

DATO ATTO che:

- il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 ed allegati, è stato presentato all'Organo Consiliare nella seduta del 06/12/2023;
- gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla 4^a Commissione Consiliare in data 12/12/2023, come da verbale agli atti d'ufficio;

VISTO il parere, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i, allegato al presente atto;

VISTO il parere, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole circa la conformità della proposta di deliberazione rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Interni reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art 8, Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria con la quale ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b)2, prot. atti n.24814 del 06/12/2023;

VISTO il T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITE le dichiarazioni di voto riportate nel verbale di pari seduta;

DATO ATTO che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti sono n.12 (assenti Lorusso,Rutigliani, Summo, Mazzone G., Paparella M.);

Con n.9 voti favorevoli, n.3 voti contrari (Cantatore, Mastroilli,Paparella P.) resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., **il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026**, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011 e s.m.i., così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.788.926,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.771.791,38	19.349.956,38	19.202.865,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.892.924,45	18.715.303,99	18.788.104,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			679.219,01	672.311,43	672.311,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.070.204,19	853.152,39	633.261,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.808.662,74	-218.500,00	-218.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		581.837,26	304.000,00	304.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.305.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			85.500,00	85.500,00	85.500,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		22.170.349,85	763.910,86	570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		581.837,26	304.000,00	304.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.305.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		23.979.012,59 0,00	545.410,86 0,00	351.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-85.500,00	-85.500,00	-85.500,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			85.500,00	85.500,00	85.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			85.500,00	85.500,00	85.500,00

2. **DI DARE ATTO** che il quadro generale riassuntivo presenta le seguenti risultanze finale

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.788.926,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	22.896.873,19	15.339.646,00	15.373.499,00	15.373.499,00	Titolo 1 - Spese correnti	23.427.781,33	18.892.924,45	18.715.303,99	18.788.104,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.465.043,00	2.734.999,89	2.634.311,89	2.534.311,89	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.944.186,90	3.697.145,49	1.342.145,49	1.295.054,66					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	63.207.661,08	21.427.349,85	570.000,00	570.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	51.639.934,96	23.979.012,59	545.410,86	351.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	95.513.764,17	43.199.141,23	19.919.956,38	19.772.865,55	Totale spese finali	75.067.716,29	42.871.937,04	19.260.714,85	19.139.604,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.389.640,54	743.000,00	193.910,86	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.070.204,19	1.070.204,19	853.152,39	633.261,32
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.483.262,83	7.483.262,83	7.483.262,83	7.483.262,83	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.483.262,83	7.483.262,83	7.483.262,83	7.483.262,83
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.891.922,89	4.587.000,00	4.587.000,00	4.587.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.223.865,44	4.587.000,00	4.587.000,00	4.587.000,00
Totale	111.278.590,43	56.012.404,06	32.184.130,07	31.843.128,38	Totale	88.845.048,75	56.012.404,06	32.184.130,07	31.843.128,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	120.067.516,92	56.012.404,06	32.184.130,07	31.843.128,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	88.845.048,75	56.012.404,06	32.184.130,07	31.843.128,38
Fondo di cassa finale presunto	31.222.466,17								

3. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012.
4. **DI APPROVARE** la Nota Integrativa di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
5. **DI DARE ATTO** che costituiscono allegato al Bilancio di Previsione 2024/2026, ai sensi dell'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., i documenti di cui all'allegato elenco C);
6. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B) 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato D).
7. **DI DARE ATTO** che la previsione di spesa del personale inserita nel Bilancio 2024/2026 rispetta i vincoli della spesa di cui alla vigente normativa.
8. **DI DARE ATTO** che nel Bilancio sono rispettati i limiti delle indennità di funzione per il Sindaco nonché per i componenti degli organi esecutivi del Comune, ai sensi dell'articolo 82 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così come modificate dalla Legge n. 239 del 29/12/2021 (*Legge di Bilancio 2022*), commi 583-587.
9. **DI DARE ATTO** che:
- lo stanziamento del Fondo di Riserva Ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste a Bilancio, come disposto dall'articolo 166, comma 1, del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "*Amministrazione Trasparente - Bilanci*".
11. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2024-2026, i relativi allegati di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi verranno trasmessi, entro 30 giorni dall'approvazione, alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) secondo le modalità del Decreto MEF del 12 maggio 2016 in applicazione dell'art. 13 della L. 196/2009 e dell'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con separata votazione, con n.9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cantatore, Mastrorilli, Paparella P.), resa per alzata di mano ed accertata nei modi e nelle forme di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., al fine di ottemperare ai richiamati obblighi di legge.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Scardigno

F.to Antonella Tampoia

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 27/12/2023 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 27/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia
